MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE SOCIALI, DEL TERZO SETTORE E MIGRATORIE
DIREZIONE GENERALE PER LA LOTTA ALLA POVERTÀ E PER LA PROGRAMMAZIONE SOCIALE
IL CAPO DIPARTIMENTO

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) 1296/2013, (UE) 1301/2013, (UE) 1303/2013, (UE) 1304/2013, (UE) 1309/2013, (UE) 1316/2013, (UE) 223/2014, (UE) 283/2014 e la decisione 541/2014/UE e abroga il Regolamento (UE) 966/2012;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al FSE+, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 (Regolamento FSE+) che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;

VISTO il Regolamento n. 2014/240 della Commissione recante un Codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (GDPR - Regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTO il Regolamento (UE) n. 2014/651 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2020/972 che modifica il Regolamento (UE) n. 1407/2013 per quanto riguarda la sua proroga e il Regolamento (UE) n. 651/2014 per quanto riguarda la sua proroga e gli adeguamenti pertinenti;

VISTA la Direttiva n. 2014/24/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014 sugli appalti pubblici e che abroga la direttiva 2004/18/CE;

VISTA la decisione (UE) 2021/1130 della Commissione del 5 luglio 2021 che definisce l'elenco delle regioni ammissibili al finanziamento del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus (FSE+) nonché degli Stati membri ammissibili al finanziamento del Fondo di coesione per il periodo 2021-2027;

VISTO l'Accordo di Partenariato dell'Italia sulla Programmazione della politica di coesione 2021-2027, approvato il 15 luglio 2022 con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 4787;

VISTA l'avvenuta notifica in data 13 dicembre 2022 della Decisione di esecuzione C(2022) 9029 del 01 dicembre 2022 che approva il Programma Nazionale "Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" in Italia;

VISTA la comunicazione della Commissione - orientamenti sull'uso delle opzioni semplificate in materia di costi nell'ambito dei fondi strutturali e di investimento europei (fondi SIE) — versione riveduta (2021/C 200/01) - Guida alle opzioni semplificate in materia di costi (OSC): finanziamenti a tasso forfettario, tabelle standard di costi unitari, somme forfettarie [ai sensi degli articoli 67, 68, 68 bis e 68 ter del regolamento (UE) n. 1303/2013, dell'articolo 14 del regolamento (UE) n. 1304/2013 e dell'articolo 19 del regolamento (UE) n. 1299/2013] - Edizione riveduta a seguito dell'entrata in vigore del regolamento (UE, Euratom) 2018/1046;

VISTA la nota EGESIF_14-0021-00 del 16 giugno 2014 "Valutazione dei rischi di frode e misure antifrode efficaci e proporzionate" e s.m.i;

VISTO il D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";

VISTO l'Allegato 2 "Indicazioni per i sistemi di gestione e controllo (Si.ge.co) 2021-2027" della Deliberazione del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica e lo Sviluppo Sostenibile (CIPESS) n. 78 del 22/12/2021 "Programmazione della politica di coesione 2021-2027 - Approvazione della proposta di accordo di partenariato 2021-2027 e definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il ciclo di programmazione 2021-2027";

VISTO la Legge n. 241 del 1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;

VISTO il Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i.;

VISTO il Decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36 "Codice dei contratti pubblici" e s.m.i.;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 novembre 2023, n. 230, recante "Regolamento di riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e degli Uffici di diretta collaborazione";

VISTO Il D.P.R. del 06.03.2024, registrato dalla Corte dei conti in data 19.03.2024 al n. 546, con il quale è stato conferito al dott. Alessandro Lombardi l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Capo Dipartimento per le politiche sociali, del terzo settore e migratorie del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

VISTO il Decreto Legislativo n. 147 del 15 settembre 2017, contenente "Disposizioni per l'introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà" ed in particolare l'art. 22, comma 1, che istituisce all'interno del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali la Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale, a cui sono trasferite le funzioni della Direzione Generale per l'inclusione e le politiche sociali;

VISTO il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 25 gennaio 2022, n.13, recante "Individuazione delle unità organizzative di livello dirigenziale non generale nell'ambito del Segretariato generale e delle Direzioni generali" del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e in particolare l'art. 10 che individua tra i compiti della Divisione III della Dir. Gen. Per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale quello di "Autorità di gestione dei programmi operativi nazionali a valere sul Fondo sociale europeo (FSE) e sul Fondo di aiuti europei agli indigenti (FEAD) Programmazione 2014-2020. Autorità di gestione programma operativo nazionale a valere sul Fondo sociale europeo plus (FSE +) Programmazione 2021-2027 Coordinamento e gestione"

VISTO il Decreto Direttoriale n. 21 del 31 gennaio 2023 che ha individuato nel Dirigente pro tempore, dott.ssa Carla Antonucci, della Divisione III - Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale - l'AdG del PN "Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027" (CCI 2021IT05FFPR003), a norma dell'articolo 71 del Regolamento (UE) 2021/1060;

VISTA la nota MEF – RGS prot. 161143 del 1° giugno 2023, acquisita con nota m_lps 28 n. 9378 del 1° giugno 2023, con cui il Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) comunica che l'Autorità di Audit PN "Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027" è individuata nell'Ufficio XIV dell'Ispettorato generale per i rapporti finanziari con l'Unione europea (MEF - IGRUE);

VISTO il Decreto Direttoriale n. 21 del 31 gennaio 2023 che individua l'Organismo che svolge la funzione contabile nella Divisione I - Gestione dei capitoli di bilancio a gestione unificata. Affari generali e personale. Politiche sociali per le persone con disabilità e per le persone non autosufficienti. Autorità di certificazione - della Direzione generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale del MLPS;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 64 del 13 marzo 2023 con cui è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma Nazionale "Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027", ai sensi dell'art. 38 del Reg. (UE) 2021/1060;

VISTA la procedura scritta avviata in data 4 maggio 2023 e conclusasi con nota MLPS prot. 6527 del 18 maggio 2023, con cui il Comitato di Sorveglianza ha approvato la "Metodologia per i criteri di selezione delle operazioni" relativa al nuovo periodo programmatorio;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 208 del 28 giugno 2023 con cui è stato approvato il Sistema di Gestione e Controllo del Programma Nazionale "Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027" versione n. 1 del 28 giugno 2023;

VISTO il Decreto mlps.41 prot. 0000235 del 19 luglio 2023 con cui si approva la Convenzione sottoscritta dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, dal Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste e dall'Agenzia per le erogazioni in agricoltura, con la quale sono state individuate le funzioni delegate all'Agea quale Organismo Intermedio nell'ambito della Priorità 3 "Contrasto alla deprivazione materiale" (Azione di contrasto alla Povertà alimentare) del Programma Nazionale "Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027" finanziata dal FSE+";

VISTO il Decreto mlps.41 prot. 0000263 del 10 agosto 2023 con cui si approva la Convenzione sottoscritta dalla Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e dalla Direzione Generale dell'Immigrazione e delle politiche di integrazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, con la quale sono state individuate le funzioni delegate alla DG Immigrazione quale Organismo Intermedio nell'ambito della Priorità 1 "Sostegno all'inclusione sociale e lotta alla povertà", Obiettivo specifico i) ESO4.9. e Obiettivo specifico k) ESO4.11. finanziata dal FSE+, e della Priorità 4 "Interventi infrastrutturali per l'inclusione socio-economica", Obiettivo specifico d.iii) RSO4.3. finanziata dal FESR, del Programma Nazionale "Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027";

VISTO il Decreto mlps.41 prot. 0000029 del 12 febbraio 2024 con cui si approva la Convenzione sottoscritta dalla Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e UNAR (Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali), con la quale sono state individuate le funzioni delegate a UNAR quale Organismo Intermedio nell'ambito della Priorità 1 "Sostegno all'inclusione sociale e lotta alla povertà", Obiettivo Specifico ESO4.10. ed ESO4.11, del Programma Nazionale "Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027" finanziata dal FSE+";

VISTO il Decreto mlps.41 prot. 0000193 del 18 giugno 2024 con cui si approva la Convenzione sottoscritta dalla Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale del Ministero del Lavoro e dalla Direzione Generale per il coordinamento delle politiche di coesione del Ministero della Giustizia, con la quale sono state individuate le funzioni delegate alla DG Coesione quale Organismo Intermedio nell'ambito della Priorità 1 "Sostegno all'inclusione sociale e lotta alla povertà", Obiettivo specifico h) ESO4.8. e Obiettivo specifico k) ESO4.11 finanziata dal FSE+, della Priorità 2 "Child Guarantee", Obiettivo specifico k) ESO4.11 finanziata dal FSE+, della Priorità 4 "Interventi infrastrutturali per l'inclusione socio-economica", Obiettivo specifico d.iii) RSO4.3. finanziata dal FESR, della Priorità 5. "Assistenza tecnica FSE+" e della Priorità 6. "Assistenza tecnica FESR", del Programma Nazionale "Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027";

CONSIDERATO che il Regolamento (UE) n. 2021/1060, art. 72, dispone che l'Autorità di Gestione è responsabile della gestione del programma conformemente al principio della sana gestione finanziaria;

CONSIDERATO che, ai sensi del sopracitato Regolamento (UE) 2021/1060, l'articolo 69 disciplina la responsabilità degli Stati membri relativamente alle regole generali riguardanti la gestione ed il controllo del Programma;

CONSIDERATO che ai sensi del sopracitato art. 69, paragrafo 1, è previsto che gli Stati membri dispongono di sistemi di gestione e controllo dei loro Programmi e ne garantiscono il funzionamento secondo il principio della sana gestione finanziaria e i requisiti fondamentali elencati nell'allegato XI del suddetto Regolamento, in conformità con quanto indicato nel Titolo VI (Gestione e controllo) del suddetto Regolamento;

ATTESO che nel Sistema di Gestione e Controllo del Programma Nazionale "Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027", di cui alla versione n. 1 del 28 giugno 2023 approvata con Decreto Direttoriale n. 208 del 28 giugno 2023, sono intervenute delle modifiche, analiticamente registrate nell'apposita tabella del documento, che richiedono l'emissione di una nuova versione dello stesso;

RITENUTO che, in ragione del suddetto presupposto, si debba procedere all'approvazione del documento denominato "Sistema di gestione e Controllo" (Si.Ge.Co) del Programma Nazionale "Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027" versione n. 2 dell'08 agosto 2024, corredato dai relativi allegati;

RITENUTO, in ultimo, di dover rimettere a successivi provvedimenti formali della Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale eventuali ulteriori adeguamenti del documento, in relazione a sopravvenute esigenze, discendenti da specifiche indicazioni, nazionali o comunitarie, connesse all'attuazione del Programma Nazionale "Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027";

DECRETA

per quanto espresso in premessa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto:

1. di approvare il Si.Ge.Co. del Programma Nazionale "Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027" Vs.2 dell'08 agosto 2024, di cui all'Allegato 1 del presente Decreto del quale è parte integrante e sostanziale;
2. di stabilire che le disposizioni del sopra richiamato Si.Ge.Co hanno carattere vincolante per l'attuazione degli interventi incardinati nel Programma Nazionale "Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027";
3. di consentire, per quanto non diversamente previsto dal nuovo Si.Ge.Co del Programma Nazionale "Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027", coerentemente con quanto enunciato dal considerando n. 56 del Reg. (UE) 2021/1060, l'applicazione delle disposizioni attuative del Sistema di Gestione e Controllo relative al precedente periodo di Programmazione;
4. di trasmettere il Si.Ge.Co. a tutte le strutture competenti del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali coinvolte nell'attuazione degli interventi del Programma Nazionale

"Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027", ivi inclusi gli uffici competenti per la pubblicazione, la registrazione e l'archiviazione degli atti;

5. di rinviare a successivi provvedimenti formali della Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale gli eventuali ulteriori adeguamenti del documento descrittivo del Si.Ge.Co e dei relativi allegati.

Al presente decreto sarà data pubblicità nelle forme previste dall'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, mediante pubblicazione sul sito del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Roma, data della firma digitale

Visto
Il Dirigente
Carla Antonucci

IL CAPO DIPARTIMENTO
Alessandro Lombardi



Firmato digitalmente da
LOMBARDI ALESSANDRO
C=IT
O=MINISTERO DEL LAVORO E
DELLE POLITICHE SOCIALI

**Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 20 e 21 del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e s.m.i.*